



TRIBUNALE DI SALERNO SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO N. 24/2014

della **FONDITORI di SALERNO s.c.p.a. in liquidazione**
con sede legale in Salerno – 84131 - alla via Giulio Pastore, 26
codice fiscale e partita I.V.A. 02744320652 - n. R.E.A. Sa – 240298

INVITO A PRESENTARE OFFERTE IRREVOCABILI PER L'AFFITTO DI COMPLESSO AZIENDALE

PROCEDURA COMPETITIVA ARTICOLATA IN DUE FASI CON OFFERTE SEGRETE IRREVOCABILI

Curatore Fallimentare: Avv. Luigi Amendola
via G.A. Papio n. 35, Salerno - tel. 089 253526 - 089 2567389 - fax 089 253526
p.e.c. f24.2014salerno@pecfallimenti.it

Il Curatore del fallimento n. 24/2014 dichiarato con sentenza depositata il 31 marzo 2014 è interessato a ricevere offerte irrevocabili e cauzionate di affitto del complesso aziendale, sito in Salerno alla via Giulio Pastore n. 26 nella Z.I. di Salerno, della società fallita;

Il Lotto è composto nel suo dettaglio da:

- consistenza immobiliare ove oggi l'azienda è esercitata in Salerno – 84131 - alla via Giulio Pastore n. 26;
- beni mobili dell'azienda (macchinari, impianti, strumentazione, arredi, etc.);

Il tutto come meglio descritto nella perizia di stima e successive integrazioni, depositata in cancelleria.

Va premesso che il G.D. - con decreto del 26 giugno 2014 - assunti i poteri del comitato dei creditori non ancora costituito, ha autorizzato ai sensi dell'art. 104 *ter* comma 6° legge fallimentare il presente affitto in via di urgenza prima del deposito del programma di liquidazione atteso che il ritardo potrebbe pregiudicare il valore dell'azienda.

Si rappresenta inoltre che è prevista la **pubblicazione anche sul sito www.astegiudiziarie.it** di: a) perizia di stima, depositata in data 17 giugno 2014 e successive integrazioni, per gli immobili, terreni, impianti, beni mobili e attrezzature; b) integrazione a detta perizia depositata il 26 giugno 2014 con allegati a) e b); c) *format* del contratto di affitto; c) inventario modelli di proprietà di committenti.

Tanto premesso,

IL CURATORE

al fine di ricevere e vagliare offerte **anche migliorative** per l'affitto del complesso dei beni pari o superiore al corrispettivo base di € 37.290,00 (trentasettemiladuecentonovanta/00), (oltre imposte di legge ed I.V.A.),

INVITA

gli interessati all'affitto dei richiamati beni a far pervenire offerte irrevocabili di affitto in conformità a quanto di seguito previsto.

1. DATA E LUOGO DELLA GARA

La gara per l'affitto avrà luogo innanzi al Giudice Delegato alla procedura, nel Tribunale di Salerno, Sezione Fallimentare, Via Papio n. 20, il giorno 3 settembre 2014 ore 11.00 iniziando con la verifica delle buste –

recanti all'esterno la sola dicitura "offerta per la gara del 3 settembre 2014" - contenenti le offerte per l'affitto presentate entro il 3 settembre 2014 ore 10.30 con le modalità di seguito precisate.

2. RISERVATEZZA

Chiunque sia interessato potrà richiedere ulteriori informazioni rispetto a quelle pubblicate sui siti e depositate in cancelleria. Tali informazioni aggiuntive sono coperte dal dovere reciproco di riservatezza e dall'impegno che si chiederà di sottoscrivere per ottenere l'accesso agli ulteriori dati sensibili. In tal caso gli interessati dovranno impegnarsi a: considerare riservate tutte le informazioni acquisite dalla procedura; adottare tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite, anche in ordine alle metodologie di produzione ed ai materiali impiegati; astenersi dall'utilizzare le informazioni acquisite, dal riprodurle, dal ricavarne estratti o sommari per scopi diversi da quelli attinenti la predisposizione e la presentazione dell'offerta.

3. OGGETTO DELL'OFFERTA

L'offerente formulerà offerta irrevocabile con riferimento al lotto unico relativo all'intera azienda ceduta ed ai singoli beni che la compongono tutti affittati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, descritti ai soli fini commerciali nella citata perizia e negli altri documenti della procedura visionabili in cancelleria o richiedibili al curatore.

Restano espressamente escluse dalla cessione le rimanenze di merce, materie prime e semilavorati e quant'altro non indicato in atti perché all'attualità l'azienda è occupata da terza società giusta contratto di affitto stipulato in data 9 maggio 2013 per scrittura privata autenticata per atto notaio Frauenfelder n. rep. 40252 dal quale la curatela ha receduto in data 27 maggio 2014 ai sensi dell'art. 79 l. fall. In pari data la curatela ha receduto dal contratto di locazione ad uso commerciale stipulato con essa terza società in data 9 aprile 2013 (registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Salerno il 16 aprile 2014 al n. 3353) la quale si è impegnata con nota p.e.c. del 25 giugno 2014 alla riconsegna entro la data del 31 ottobre 2014. Se del caso la procedura si riserva di procedere a vendita a trattativa diretta di questo genere di beni (rimanenze di merce, materie prime e semilavorati) e di ogni altro eventuale accessorio con l'offerente qui così selezionato.

3.1.1 L'OPIFICIO, LA SUA ATTIVITÀ E LA DESCRIZIONE GENERALE DEI BENI

L'opificio industriale è sito in agglomerato ASI del Comune di Salerno in località Cupa Suglia in via G. Pastore n° 26.

L'attività produttiva dello stabilimento Fonditori di Salerno è riconducibile a fonderia di ghisa di seconda fusione che utilizza come materia principale pani di ghisa e scarti di materiale ferroso o anche rottami come ad esempio parti meccaniche provenienti da demolizioni. Il metallo fuso viene poi colato in stampi chiamati forme per ottenere il getto ovvero il pezzo che si intende realizzare. Si ritiene utile dare dei brevi cenni tecnici sul ciclo di lavorazione al fine di meglio comprendere l'attività produttiva dello stabilimento e il layout del ciclo di produzione e le attrezzature ivi rilevate. L'azienda in particolare realizza processi di fusione su modelli del cliente. Il modello è una riproduzione che il cliente vuole ottenere e viene realizzato generalmente in legno o per grandi serie anche in leghe metalliche leggere. Il modello serve per la formatura, cioè per realizzare la forma vuota all'interno della terra di fonderia in cui verrà colato il metallo fuso. La terra viene precedentemente preparata in un apposito impianto. La forma si ottiene introducendo il modello e costipando la terra entro appositi telai in ferro o in ghisa chiamate staffe. Quando il pezzo da ottenere è cavo la forma dovrà contenere un'anima. Dopo il costipamento viene estratto il modello e la forma viene rifinita nella fase di ramolaggio e successivamente viene eseguita la verniciatura. Il processo di fusione avviene nei forni fusori e la colata nelle forme avviene a mezzo di contenitori metallici con rivestimento interno costituito da refrattario denominata siviere. Le forme così riempite vengono fatte raffreddare e trasportate in zona di staffatura dove sono poste su griglie vibranti sulle quali vengono aperte le staffe. La maggior parte della terra costituente la forma cade nella tramoggia sottostante e inviata al recupero nell'impianto di preparazione terre. Il getto viene inviato al completo sterramento e svuotamento della cavità e quindi alle operazioni finali del ciclo che consistono nella smaterozzatura, granigliatura-sabbatura, sbavatura-molatura. Eseguite tali operazioni sul getto vengono effettuati dei trattamenti termici e la verniciatura finale se richiesta dal cliente. Il pezzo finito viene quindi avviato all'imballaggio per essere spedito al cliente.

Il lotto in esame è raggiungibile dal centro cittadino di Salerno in pochi minuti d'auto percorrendo la tangenziale di Salerno in direzione sud -uscita Pontecagnano-. Si accede al lotto dalla viabilità ordinaria per poi imboccare la strada Consortile ASI. L'accesso allo stabilimento è dotato di un primo cancello automatico scorrevole posto all'imbocco del tratto di strada Consortile, strada questa posizionata all'interno del lotto e da un secondo cancello scorrevole posizionato innanzi all'ingresso vero e proprio del lotto.

Lo stabilimento industriale risulta completamente recintato con muretto in c.a. e sovrastante ringhiera metallica tipo orso-grill.

Il plesso industriale risulta composto da:

- A1: CAPANNONE INDUSTRIALE PRODUTTIVO
- A2: PALAZZINA UFFICI SU TRE LIVELLI
- A3: CAPANNONE METALLICO PICCOLO PER DEPOSITO MODELLI
- A4: LOCALE COMPRESSORI
- A5: CABINA ELETTRICA
- A6: CABINA DI AUTO-PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON N° 2 G.E. DA 1,6 MW CIASCUNO
- A7: DEPOSITO MATERIALE VARIO
- A9: BASAMENTO SILOS OSSIGENO
- A10: CAPANNONE METALLICO GRANDE PER DEPOSITO MODELLI
- A11: LOCALE GRUPPO POMPE ANTINCENDIO
- A12: CABINA GRUPPO DECOMPRESIONE METANO
- A16: CAPANNONE METALLICO PICCOLO PER DEPOSITO VERNICI



A servizio dell'intero complesso industriale è organizzata un'area parcheggio che in quota parte è stata realizzata su area con vincolo di rispetto stradale e difformemente ai progetti approvati.

3.1.2 PER LA DESCRIZIONE ANALITICA DEI SINGOLI BENI IMMOBILI, MACCHINARI, IMPIANTI, STRUMENTAZIONE, ARREDI, ETC NONCHÉ PER OGNI DETTAGLIO SULLA PROVENIENZA DEI MEDESIMI, SULLA LORO CONFORMITÀ URBANISTICA, CERTIFICAZIONE IMPIANTI E MISURE DI PREVENZIONE, SI RIMANDA ALLA CONSULENZA DI STIMA DEPOSITATA IN CANCELLERIA IL 17.6.2014 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI LE QUALI VERRANNO MESSE INTEGRALMENTE A DISPOSIZIONE SUL SITO E WWW.ASTEGGIUDIZIARIE.IT ;

3.1.3 RELAZIONE NOTARILE: VERRÀ DEPOSITATA RELAZIONE NOTARILE ATTESTANTE LE RISULTANZE DELLE VISURE CATASTALI E DEI REGISTRI IMMOBILIARI (EX ART. 567 C.P.C.)

3.2 BENI IN LEASING

Premesso che la consulenza tecnica di ufficio depositata in Cancelleria ricomprende macchinari ed impianti asserviti all'opificio come da libro dei beni ammortizzabili, si rappresenta che all'interno dell'opificio insistono macchinari in *leasing* di cui all'allegato a) della nota integrativa alla perizia depositata il 26 giugno 2014.

In relazione a tali beni da terzi concessi in *leasing* la procedura cede i propri diritti all'aggiudicatario il quale è facultato ex art. 72 quater 1. fall. a subentrare nei contratti, dandosi atto che all'attualità tutti i contratti *de quibus* continuano ad avere esecuzione.

Ad oggi solo una delle società di *leasing* ha depositato rituale istanza di rivendicazione cronologico 001 stato passivo rivendiche, ex art. 103 1. fall. dei beni oggetto del contratto di locazione finanziaria n. 9650 del 28.11.2008 (quadri elettrici). Tale domanda non verrà esaminata alla udienza di verifica del passivo del giorno 14 luglio 2014 ma ad altra data, avendo il Giudice Delegato riservato tale udienza alla verifica delle sole domande dei lavoratori e fissato la udienza del 17.11.2014 per il prosieguo. In virtù della valutazione resa nella perizia di stima la curatela è determinata a non subentrare nel contratto n. 9650 atteso che l'entità dei canoni residui ancora da pagare e quella di quelli scaduti e non pagati è superiore al valore residuo del bene. Tutta la documentazione inerente i contratti di *leasing* dei beni di cui all'allegato a) della richiamata nota integrativa sarà messa a disposizione di chiunque ne farà rituale richiesta con impegno di riservatezza da inviare all'indirizzo p.e.c. della procedura.

E' fatto obbligo all'affittuario di restituire immediatamente eventuali beni legittimamente rivendicati da terzi con contestuale mancanza in capo allo stesso di qualsivoglia diritto a indennità di sorta, riduzioni e/o rimborsi.



3.3 GARA 3 SETTEMBRE 2014 ORE 11 IN DUE FASI

Al fine di sollecitare tutti i possibili affittuari, preso atto del contenuto dell'unica manifestazione di interesse pervenuta, tenuto conto dell'esigenza di provvedere alla immediata conservazione dell'azienda, si indice gara, articolata in due fasi (di seguito descritte) per il giorno 3 settembre 2014 ore 11 con aggiudicazione provvisoria - salve le facoltà del curatore ex art. 107, IV° comma, e del G.D. ex art. art. 108 l. fall. - al migliore offerente.

3.4 OFFERTE

Come di seguito meglio precisato le offerte per l'affitto, cauzionato, dell'azienda come descritta nelle perizie per la prima fase di gara saranno pari o superiori al prezzo base di € 37.290,00 (trentasettemiladuecentonovanta/00) In ogni caso, oltre imposte di legge, spese di cessione.

Le offerte per l'affitto, cauzionato, dell'azienda per la seconda ed eventuale fase di gara saranno pari o superiori al prezzo ribassato € 24.000,00 (ventiquattromila/00) oltre I.V.A. come per legge. In ogni caso oltre imposte di legge, spese di cessione.

3.5 PRIMA FASE:

Di seguito si svolgerà una specifica gara riservata esclusivamente tra coloro che avranno depositato per la presente procedura offerta irrevocabile di affitto a prezzo pari o superiore al prezzo base di € 37.290,00 (trentasettemiladuecentonovanta/00) avente come base l'importo più alto; gara che si svolgerà mediante unica offerta in aumento - ad aumento libero - da formularsi per iscritto nel corso dell'udienza entro i tre minuti successivi alla consegna dell'apposita scheda; l'aggiudicazione avrà quindi luogo in favore di colui che avrà formulato l'offerta più alta.

3.6 SECONDA FASE

Solo in caso di asta deserta della prima fase, avrà luogo una specifica gara riservata tra tutti coloro che avranno depositato in cancelleria offerta irrevocabile di affitto a prezzo pari o superiore ad € 24.000,00 (ventiquattromila/00) avente come base l'importo più alto; gara che si svolgerà mediante unica offerta in aumento - ad aumento libero - da formularsi per iscritto nel corso dell'udienza entro i tre minuti successivi alla consegna dell'apposita scheda; **l'aggiudicazione avrà quindi luogo in favore di colui che avrà formulato l'offerta più alta.**

L'unico offerente, che ha già depositato cauzione a garanzia della propria manifestazione di interesse del 16.06.2014 è onerato alla partecipazione con ogni formalità di rito ed alla integrazione, se del caso, del deposito cauzionale nelle forme stabilite nel presente bando.

3.7 APERTURA DELLE BUSTE

L'apertura delle buste con le offerte di tutte le procedure fissate per tale udienza avverrà il giorno 3 settembre 2014 alle ore 11,00, presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Salerno, sita in Salerno alla via Papio n. 20, dinanzi al Sig. Giudice Delegato ed ai curatori fallimentari.

4. PROCEDURA COMPETITIVA CON OFFERTE SEGRETE IRREVOCABILI


4.1 CONDIZIONI

L'affitto dell'azienda avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna ed è disciplinata ai sensi degli articoli 104 bis e 105 legge fallimentare.

Sono esclusi dall'affitto dell'azienda tutti i crediti e i debiti maturati anteriormente alla data di stipulazione del contratto di affitto perché estranei al complesso aziendale.

L'affittuario assume la conduzione dell'azienda nella piena e massima autonomia amministrativa e finanziaria. Ne discende la esclusione inconfutabile dell'esistenza tra la Curatela e l'affittuario di compartecipazione sotto qualsiasi forma voglia considerarsi, nonché l'esclusione reciproca dell'accollo e surroga nei debiti e nei crediti.

In particolare i beni immobili vengono affittati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, con tutte le servitù attive e passive eventualmente esistenti anche se non risultanti dalle relazioni tecniche di ufficio allegate al fascicolo della procedura alle quali si fa espresso richiamo, ai soli fini commerciali, per una dettagliata descrizione degli immobili e degli altri beni;



eventuali differenze di misura non daranno luogo a risarcimento, indennità o riduzione di prezzo; per quanto concerne l'attuale stato detentivo e la conformità urbanistica si fa espresso rimando a quanto indicato nella sezione dedicata alla descrizione dei beni ed alla richiamate perizie; si rende noto che eventuali abusi edilizi condonabili possono essere regolarizzati ai sensi dell'art. 32 comma 25 del decreto legge 30.9.2003 n. 269, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2003 n. 326, che prevede l'applicazione delle disposizioni di cui ai capi IV e V della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni (c.d. condono edilizio); pertanto, ai sensi dell'art. 40 ultimo comma della legge n. 47/85 applicabile, in virtù dell'art. 32 comma 25, anche alle opere realizzate dopo il 1.10.1983 e prima del 31.3.2003, per tutti gli immobili è stata richiesta la certificazione notarile ma, in ogni caso, si precisa che è **facoltà degli organi di procedura sospendere il presente invito nell'ipotesi in cui emergano eventuali incongruenze nella titolarità degli immobili senza che ciò possa dar luogo per la procedura ad alcuna responsabilità; infine restano espressamente escluse le responsabilità della procedura per eventuale mancato rilascio di provvedimenti di condono e per eventuali difformità urbanistiche anche non citate in perizia.**

Eventuali adeguamenti dei beni mobili alle normative vigenti in ambito di prevenzione, sicurezza così come quelli riguardanti la tutela ecologica, ambientale ed energetica e, in generale, alle normative vigenti saranno a carico dell'affittuario dell'azienda, che ne sopporterà qualsiasi spesa e onere, con esonero della cedente da qualsiasi garanzia a riguardo.

In relazione ai beni da terzi concessi in leasing si fa espresso rimando a quanto indicato sub capo 3.2

La affittante presterà garanzia esclusivamente in ordine all'esistenza delle attività aziendali cedute, così come valutate da perizie pubblicate sul sito della procedura e depositate presso lo studio del curatore, esclusa peraltro ogni garanzia circa i relativi valori ovvero circa eventuali minusvalenze, con espressa rinuncia alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ai sensi dell'art. 2922 c.c.; la natura coattiva ovvero giudiziaria dell'affitto esclude che la stessa possa essere impugnata per vizi della cosa affittata, per la presenza di oneri di qualsiasi genere e per qualsiasi altro vizio, anche se non occulto o comunque non evidenziato in perizia; circostanze queste che, seppur verificatesi, non potranno in alcun modo e sotto qualsiasi forma dar luogo ad alcun risarcimento, indennità, indennizzo o riduzione del prezzo dell'affitto. Responsabilità delle procedura fallimentare che restano espressamente escluse anche per eventuali dinieghi che dovessero intervenire nella procedura di voltura delle autorizzazioni amministrative, anche a seguito di difformità edilizie relative ai beni in cui risulta esercitata l'attività.

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 codice civile, né sollecitazione del pubblico risparmio. Esso, inoltre, non comporta per la procedura fallimentare e per i suoi Organi alcun obbligo od impegno di affitto nei confronti di eventuali offerenti sino al momento della comunicazione dell'accettazione dell'offerta di affitto, e per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione.

Qualora una o più clausole del presente bando siano dichiarate o da considerarsi invalide e/o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge.

La presentazione di offerta, anche nel caso di unico affittuario, non dà diritto all'acquisto.

4.2 AVVISI

- a) **Sono esclusi dall'affitto i locali** della palazzina uffici posti al piano terra e destinato ad abitazione del custode, della superficie di circa mq. 70, al cui interno la curatela ha sigillato le scritture ed i libri contabili della fallita. L'accesso a tali locali, costituiti da due camere con annessa una camera da bagno, è autonomo ed avviene alle spalle dell'ingresso della palazzina uffici.
- b) **Sono esclusi dall'affitto i modelli** di proprietà dei committenti e di cui all'allegato elenco sub c) che attualmente sono depositati all'interno della struttura. Per tali modelli la affittuaria si obbliga alla custodia a titolo gratuito ed alla loro immediata restituzione ai terzi legittimi proprietari con contestuale mancanza in capo all'affittuaria di qualsivoglia diritto a indennità di sorta, riduzioni e/o rimborsi.
- c) **ADEMPIMENTI TECNICI**

Per l'opificio dovranno chiudersi alcune pratiche urbanistiche pendenti, presentare e perfezionare alcune pratiche antincendio presso il locale comando dei VV.F. per la messa in esercizio delle macchine di produzione dotate di bruciatori con potenzialità superiore a 116 kw, dare corso con urgenza alla pratica antincendio per la cabina di decompressione metano, oltre alcuni lavori di adeguamento per la messa in funzione dell'impianto di ossigeno. Per ogni dettaglio si fa rimando all'allegato b) della nota integrativa alla relazione di stima depositata in data 26 giugno 2014

- d) Con contratto di fitto stipulato in data 9 maggio 2013 per scrittura privata autenticata per atto notaio Frauenfelder n. rep. 40252 l'azienda è stata concessa in affitto a terza società. Inoltre, con contratto di locazione ad uso commerciale stipulato con essa terza società in data 9 aprile 2013 (registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Salerno il 16 aprile 2014 al n. 3353) sono stati concessi in locazione gli immobili di proprietà. La curatela ha receduto in data 27 maggio 2014 ai sensi dell'art. 79 l. fall. dal contratto di affitto ed in pari data la curatela ha receduto dal contratto di locazione ai sensi dell'art. 80 l. fall. La terza società occupante si è impegnata con nota p.e.c. del 25 giugno 2014 alla riconsegna entro la data del 31 ottobre 2014.

4.3 PROCEDURA

L'offerta di affitto costituisce a tutti gli effetti proposta irrevocabile ex art.1329 del codice civile per un periodo di 90 (novanta) giorni dalla sua presentazione

L'offerta di affitto è depositata presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Salerno, sita in Salerno alla via Papio n. 20 entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 3 settembre 2014 in busta di formato A4, recante all'esterno la sola dicitura "Offerta per la gara del 3 settembre 2014".

La cancelleria provvede a sigillare la busta apponendovi un contrassegno numerico identificativo ed a rilasciarne copia al partecipante.

4.4 OFFERTA IRREVOCABILE DI AFFITTO

L'offerente avrà cura di inserire nella detta busta, a pena di esclusione offerta irrevocabile di affitto con indicazione:

- a) del numero del fallimento n. 24/14;
- b) del **nominativo** dell'offerente e del relativo codice fiscale nonché della residenza, ovvero se trattasi di persone giuridiche della denominazione e ragione sociale, della relativa P. IVA nonché della sede legale,
- c) se trattasi di offerta per persone, società e/o enti **da nominare**;
 - d) del **prezzo** proposto dall'offerente pari o superiore al prezzo base per l'affitto di € 37.290,00 (trentasettemiladuecentonovanta/00) oltre I.V.A. ed oltre imposte di legge, spese di cessione etc.; per la prima fase ed al prezzo base per l'affitto di € 24.000,00 (ventiquattromila/00) oltre I.V.A. ed oltre imposte di legge, spese di cessione etc. per la seconda fase.
- e) dell'**accettazione delle clausole e delle penali e della garanzia a prima richiesta previste nel contratto di affitto di azienda che sarà depositato dal C.F. in cancelleria e pubblicato sul predetto sito internet - previo visto ed del G.D. - il giorno stesso del deposito del presente invito a manifestare**;
- f) dichiarazione espressa di **accettazione del complesso aziendale** come visto e piaciuto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con espressa rinuncia: I) alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità; II) ad ogni contestazione in merito alle indicazioni fornite dalla procedura;
- g) **dichiarazione contenente l'indicazione del mantenimento totale o parziale dei livelli occupazionali che l'offerente si impegna a garantire in favore dei lavoratori dipendenti (cfr., relazione del consulente del lavoro) anche al fine di procedere, secondo la disciplina dettata dall'art. 105 l. fall., alla stipula dei relativi accordi sindacali**;
- h) fotocopia di un documento di identità per le persone fisiche o visura o certificazione camerale con le generalità del legale rappresentante per le persone giuridiche;

- i) **assegni circolari non trasferibili emessi da primario istituto di credito operante sulla piazza italiana intestati al Fallimento n. 24/2014 o bonifico bancario al seguente codice IBAN IT 11 K 03268 15202 052435657480, per una somma pari ad € 50.000,00 (cinquantamila), a titolo di deposito cauzionale da imputare in caso di aggiudica in conto prezzo;**

4.5 **ESCLUSIONE E PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Sono escluse dalla gara perché ritenute giuridicamente inesistenti le offerte formulate in forme differenti e quelle subordinate, in tutto o in parte, a condizioni di qualsiasi genere;

il presente invito è comunicato ai sigg. componenti del Comitato dei Creditori, se costituito, ed al legale rappresentante della società fallita così invitati ad essere presenti alla gara;

la presenza alla gara degli offerenti è indispensabile;

dopo l'aggiudicazione al prescelto, agli offerenti non aggiudicatari presenti verrà restituita la cauzione; agli offerenti non presenti - i quali non abbiano giustificato l'assenza - e non siano divenuti aggiudicatari, in applicazione del secondo comma dell'art. 580 c.p.c. verrà restituita solo in caso di mancata aggiudicazione e solo nella misura di nove decimi;

L'offerente può farsi rappresentare nella gara da persona munita di procura risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, salvo che il potere di rappresentanza risulti dal Certificato del Registro delle Imprese;

5. **RISERVATEZZA**

Chiunque sia interessato potrà richiedere ulteriori informazioni rispetto a quelle pubblicate sui siti e depositate in cancelleria. Tali informazioni aggiuntive sono coperte dal dovere reciproco di riservatezza e dall'impegno che si chiederà di sottoscrivere per ottenere l'accesso agli ulteriori dati sensibili. In tal caso gli interessati dovranno impegnarsi a: considerare riservate tutte le informazioni acquisite dalla procedura; adottare tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite, anche in ordine alle metodologie di produzione ed ai materiali impiegati; astenersi dall'utilizzare le informazioni acquisite, dal riprodurle, dal ricavarne estratti o sommari per scopi diversi da quelli attinenti la predisposizione e la presentazione dell'offerta.

6. **PUBBLICITÀ E VISITE**

Copia del presente avviso è visionabile presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Salerno ed è, inoltre, disponibile sul sito internet www.astegiudizie.it per l'intera durata della presente procedura competitiva e fino alla vendita dell'azienda.

Un estratto del presente avviso viene, infine, pubblicato per una volta sul quotidiano La Città.

Il C.F. si riserva ulteriori forme pubblicitarie non aventi valore legale.

Ciascun interessato, previo appuntamento con il Curatore Fallimentare potrà procedere alla visita del complesso aziendale nonché, previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza, all'esame dei dati e dei documenti relativi al complesso dei beni oggetto di cessione.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al curatore Avv. Luigi Amendola con studio in Salerno alla via G.A. Papio n. 35 tel. 089 253526 - 089 2567389 fax 089 253526 p.e.c. f24.2014salerno@pecfallimenti.it

Salerno, 26 giugno 2014

il curatore
Avv. Luigi Amendola

Visto Il G.D. che autorizza

